



## LETTERA DEL GOVERNATORE

# Entrate per imparare... e uscite per servire

**C**ari amici, care amiche, "Enter to learn...go forth to serve", "Entrate per imparare... uscite per servire".

Questa scritta a caratteri cubitali ti accoglie nel tempio della formazione rotariana all'Assemblea di San Diego.

Al rientro in Italia mi son reso conto di quanto fosse stata essenziale per me l'informazione per la formazione.

Perché San Diego significa, per la crescita rotariana, il principio di ogni apprendimento, l'occasione per tuffarsi tout court in un mare di sapienti nozioni e di regole che rimangono basi d'indiscussa qualificazione all'interno del Rotary e della nuova carica che ti attende.

E tu governatore, cominci a essere gravato, senza accorgertene, della responsabilità che incombe pian piano sul tuo ruolo, su come espletarlo e,

soprattutto, su come trasmetterlo ai presidenti, i quali di conseguenza, devono operare, con lo stesso entusiasmo, nei confronti dei singoli soci.

Quindi l'informazione come elemento principale della comunicazione alla quale il Rotary dedica il mese di Aprile. Il mese che apre l'ultimo trimestre del nostro mandato e dove, ognuno per le attività che ha svolto o che intende portare a termine nel successivo breve periodo, vuole dare testimonianza dell'azione svolte non per autocompiacimento ma per dare, a quelli che vengono dopo di noi, testimonianza di un anno durante il quale abbiamo sacrificato il nostro tempo per una causa o per tematiche che debbano incidere nel territorio.

Trovate nel vostro Club, anche se non si è mai fatto, la possibilità di stampare un piccolo bollettino del vostro anno, vanno bene di poche pagine; non fatevi sfuggire l'occasione di lasciare a futura memoria l'impegno che in qualche misura avete profuso nel vostro anno. Servirà nella vita del club a evidenziare una presenza e non il vuoto determinato da un ingiustificato disinteresse.

Una volta, quando ancora non esistevano computer e stampanti ci si affidava al più economi-

co e rudimentale ciclostile e nonostante la veste grafica facesse spesse volte arrossire, si determinavano attorno al prodotto finito motivi di soddisfazione e di gioia, come se tutti fossero a libro paga del più grosso quotidiano nazionale. Erano tempi in cui per la prima volta un mezzo di comunicazione moderno si aggiungeva alla classica "Lettera 22".

Ma il risultato era di una grande condivisione dell'azione rotariana, di un notevole affiatamento fra tutti coloro che erano dedicati alla redazione e stampa, di un grande amore per le finalità che l'informazione perseguiva.

Era noto a tutti che alcune colonne, buttate giù per caso e distribuite alla prima conviviale di Club, non rappresentavano soltanto il mezzo di apparire e distinguersi fra i meno facinorosi, ma l'obiettivo più nobile di lasciare in archivio una traccia dell'esistenza di

una realtà associativa.

Infatti, la storia di un club viene fuori attraverso ciò che rimane di notiziari, foto e di tutto quanto abbiamo avuto cura di tramandare nel tempo.

E' triste immaginare che qualcuno vuole fermare la storia.

Oggi siamo più fortunati per tutti i mezzi che le moderne tecnologie ci mettono a disposizione. Non vi farò un elenco dettagliato, anche se il mio grande interesse per l'informatica mi stimola a usarvi violenza.

Mi limiterò a raccomandare a tutti Voi i canali Ufficiali dell'Informazione e la Comunicazione: il vostro notiziario di Club, il Bollettino Distrettuale, la Rivista Rotary, i siti Ufficiali [www.rotary.org](http://www.rotary.org) e [www.rotary2110.it](http://www.rotary2110.it)

Sempre in tema d'informazione troverete all'interno del bollettino il programma provvisorio del Congresso Distrettuale.

Per la vostra prenotazione immediata è gradito qualsiasi mezzo di comunicazione.

Un abbraccio a tutti voi

**Totò Lo Curto**



Il Governatore Totò Lo Curto

## End Polio Now

### Celebrato il 106° anniversario della campagna del Rotary



La campagna del Rotary per sconfiggere la polio accende la Fontana di Trevisi, che per una notte si è vestita di luce per riproporre il messaggio lanciato negli ultimi anni dai Rotary Club di tutto il mondo: la poliomielite si può sconfiggere. L'inizio della proiezione scenografica in piazza Trevi, è avvenuta alla presenza di diverse autorità. Testimonial della manifestazione è stata l'attrice MariaGrazia Cucinotta, che ha accettato di prestare la propria immagine per la nuova campagna "This Close", nuova tappa del programma Polio-Plus, aggiungendosi così all'lunga lista di testimonial internazionali che hanno a loro modo aderito al progetto rotariano, tra cui Bill Gates.

pagina 2

## Ryla 2011

### Diventare leader per affrontare il futuro



Si è svolto per la prima volta a Palermo, a Castello Utveggio, il Ryla, progetto di formazione per i giovani. Giornate di studio e formazione rivolte a 60 giovani rotaractiani provenienti dai Club del Distretto 2110 Sicilia e Malta. Il Ryla, che il Rotary porta avanti da anni nei circa 600 distretti presenti in tutto il mondo, quest'anno, per quanto riguarda il distretto Sicilia - Malta, ha avuto una marcia in più: la collaborazione con l'università di Palermo e il confronto con la leadership siciliana nei vari settori, dall'esercito, alla politica, alla Chiesa.

pagina 4 e 5

In primo piano/1

# Polio: la Fontana di Trevi s'illumina di Rotary

L'attrice Mariagrazia Cucinotta testimonial della campagna "This Close"

Oltre ai vertici rotariani sono intervenuti il sindaco di Roma Alemanno e il sottosegretario alla Salute Martini

La fontana di Trevi si è vestita di luce la sera (e la notte) di mercoledì 23 febbraio 2011 per riproporre il messaggio lanciato negli ultimi anni dai Rotary Club di tutto il mondo: la poliomielite si può sconfiggere. Contemporaneamente all'iniziativa romana, il logo "End Polio Now" si è posato su altre due strutture note nel mondo: la storica moschea Charminar, in India, e l'edificio della Borsa di New York. L'inizio della proiezione scenografica in piazza Trevi, su uno dei monumenti simbolo di Roma (la stessa operazione era stata organizzata due anni fa al Colosseo), è avvenuta a partire dalle 19 alla presenza di diverse autorità: tra gli altri, il sindaco di Roma Gianni Alemanno, il sottosegretario alla Salute Francesca Martini, Roberto Scambelluri, governatore del Distretto 2080 del Rotary International e degli altri governatori italiani del Rotary, tra cui il nostro Salvatore Lo Curto. Testimonial della manifestazione è stata l'attrice Maria Grazia Cucinotta, che ha accettato di prestare la propria immagine per la nuova campagna "This Close", nuova tappa del programma Polio-Plus, aggiungendosi così alla lunga lista di testimonial internazionali che hanno a loro modo aderito al progetto rotariano, tra cui Bill Gates, la regina Noor di Giordania, il premio Nobel Desmond Tutu, Jane Goodall e molti altri protagonisti della cultura, dello sport e dello spettacolo.

La serata si è aperta a Palazzo Poli, l'edificio su cui è poggiata la fontana, con la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa moderata da Roberto Giacobbo, con gli interventi di Scambelluri, di Elio Cerini, Board Director del Rotary International, di Maria Antonella Fusco, direttore dell'Istituto Nazionale di Grafica, e di Steve Buccellato, celebre artista illustratore che ha realizzato un fumetto sulla storia della poliomielite. Il fumetto e i bozzetti che lo compongono sono in mostra nella stessa sala (la sala Dante).

Dopo la presentazione della campagna di comunicazione "This Close" e gli interventi del sindaco e dell'onorevole Martini, gli ospiti della conferenza si sono trasferiti in piazza, raggruppando tutti coloro che si sono radunati davanti alla fontana per assistere alla proiezione scenografica. Il logo della campagna è stato proiettato per tutta la notte sulla fontana di Trevi.

La stessa cosa è accaduta a New York, con proiezione sul Palazzo della Borsa, e nella città indiana di Hyderabad, sul Charminar, la celebre moschea con quattro minareti e quattro torri. L'accensione del logo End Polio Now in India è particolarmente simbolica perché il 2011 dovrebbe essere un anno chiave nella lotta per debellare la malattia in quel Paese, uno dei quattro ancora polio endemici, in cui cioè la trasmissione del poliovirus selvaggio non è mai stata arrestata (gli altri sono Afghanistan, Nigeria e Pakistan). L'anno scorso, l'India ha comunque registrato un record minimo di casi di polio: appena 42.

Nella settimana del 23 febbraio, anche altri palazzi e monumenti hanno riproposto la proiezione della campagna anti-polio: il Palazzo del Governo KPT a Karachi, in Pakistan; il Castello Kanazawa, in Giappone; il Taipei 101 Building, a Taiwan; il Forte di San Cristobel, a San Juan (Porto Rico); il Palazzo del Parlamento olandese, L'Aia, in Olanda.

Queste illuminazioni in tutto il mondo intendono mostrare



**La ricorrenza  
del 23 febbraio  
sia per tutti i rotariani  
un momento d'aggregazione  
attorno al progetto  
condiviso della solidarietà  
dell'amicizia  
e della fratellanza.  
Un impegno comune  
nel cambiamento  
per deframmentare  
l'entusiasmo della nostra  
appartenenza al Rotary**

*(videomessaggio del Governatore Lo Curto  
in occasione della proiezione romana)*



l'impegno del Rotary nel combattere la polio "finché non verrà debellata", come ha dichiarato Carl-Wilhelm Stenhammar, Presidente della Rotary Foundation, a capo del programma del

Rotary contro la polio. Che poi sottolinea: "La nostra speranza è che la gente di tutto il mondo veda questo messaggio d'impegno e che si unisca al Rotary ed ai suoi partner nello sforzo storico per liberare definitivamente il mondo da questa malattia paralizzante".

La lotta alla poliomielite costituisce dal 1985 una priorità del Rotary, che da allora ha raccolto oltre 1 miliardo di dollari, con l'effetto di ridurre del 99 per cento la diffusione della malattia nel mondo. Quel rimanente 1 per cento si propone di spazzarlo via con questa ultima, grande mobilitazione mondiale, iniziata con l'impegno della Fondazione Gates che nel 2008 ha donato al Rotary 355 milioni di dollari, a fronte di un impegno del Rotary per ulteriori 200 milioni da raccogliere entro il 2012.





In primo piano/2

# Sinergia nazionale per la Giornata della Legalità

**I Club di Palermo Teatro del Sole e Corleone protagonisti a Roma per l'organizzazione dell'iniziativa**

Il Rotary Club Roma Est, il Rotary club Palermo Teatro del Sole ed il Rotary Club Corleone per il secondo anno consecutivo, hanno dedicato un'intera giornata alla realizzazione di un Progetto per la Legalità, volto a favorire nella società e soprattutto nei giovani, azioni positive per lo sviluppo di una coscienza civica, consapevole e coerente.

Il Progetto coinvolge numerosi Rotary Club del territorio nazionale e hanno dato la loro adesione circa 30 Rotary di vari Distretti. L'attività annuale ha come obiettivo-evento l'organizzazione e lo svolgimento della Giornata della Legalità, manifestazione che coinvolge il mondo delle Istituzioni, dell'Imprenditoria, delle Forze dell'Ordine, della Società culturale e civile e della Scuola.

Per attuare il Progetto, nelle sue varie fasi, e organizzare l'evento pubblico, è stato istituito un apposito Comitato, presieduto da Patrizia Cardone, promotrice dell'iniziativa fin dallo scorso anno.

La giornata della Legalità, si è articolata in due momenti distinti, legati da comuni finalità fortemente formative e coinvolgenti.

Al mattino, presso la prestigiosa Sala Capitolare del Senato della Repubblica, si è svolto il Convegno coordinato dal giornalista Marco Ravaglioli, rivolto agli studenti e al territorio, dal titolo "Legalità e impegno formativo dei Media per le nuove generazioni". La manifestazione ha visto il coinvolgimento di importanti Rappresentanti delle Istituzioni, della Cultura e della Società quali il Presidente della Cassazione Saverio Mannino, il questore di Roma Saverio Tagliente, il Direttore Generale della P.I. Maria Maddalena Novelli, il Past president Internazionale Carlo Ravizza.

Parte integrante dell'evento è stata la Premiazione di un Concorso per gli studenti delle Scuole, appositamente istituito dal Rotary Club Roma Est, con la collaborazione della Scuola Secondaria di I Grado "Luigi Settembrini" di Roma.

Al Convegno hanno partecipato gli allievi delle scuole romane, insieme a rappresentanze di giovani provenienti dalle città coinvolte nel Progetto. I relatori hanno approfondito il concetto di Legalità sul piano etico-giuridico, con riferimenti al ruolo della società e delle istituzioni, ad iniziative e testimonianze di solidarietà sociale e ai rapporti con il mondo della comunicazione.

Nel corso della premiazione, attori professionisti impegnati in laboratori di teatro nelle scuole hanno letto i Temi vincitori del Concorso.

In serata è stata organizzata la seconda sessione del Convegno sul tema: "L'esempio: un valore essenziale per la società civile", in continuità con il mattino. Anche questa sessione ha avuto la partecipazione di personalità del mondo politico ed imprenditoriale quali l'imprenditore Palermitano Antimafia, Vincenzo Conticello, l'europarlamentare ed ex sindaco di Gela Rosario Crocetta, Daniele Marannaro fondatore di Addiopizzo,

L'Evento ha visto la presenza di tutti i Rotary aderenti al Progetto e di esperti chiamati ad un approfondito dibattito sulla reale situazione del nostro Paese, con alcune significative testimonianze volte ad una riflessione riguardo all'esigenza di una legalità pienamente condivisa dalla società civile. Nel corso della serata è stato premiato il Rotary Club Teatro del Sole che si è distinto a livello nazionale per un progetto sulla Legalità e Vincenzo Conticello, noto imprenditore palermitano, che negli anni si è particolarmente impegnato con la propria azione personale ed etica, contro le mafie.



## DALL'INDIRIZZO DI SALUTO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

*L'iniziativa promossa sposa l'esigenza comune di diffondere quella cultura della legalità, l'adesione ai valori della giustizia che costituisce un terreno comune per tutti gli uomini. Essa [...] sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. La legalità si costruisce mettendo in campo un progetto credibile di potenziamento di spazi e opportunità. Occorre partire dal basso, mettendosi in sintonia con un mondo in continuo cambiamento come quello delle nuove generazioni, attivando strategie di convincimento dirette a far sì che vengano rispettate le leggi: tutte e sempre, tutte e comunque. [...]*

*Solo un'azione di lotta radicata saldamente nelle coscienze e nella cultura dei giovani, potrà acquisire caratteristiche di duratura efficienza, di programmata risposta all'incalzare del fenomeno criminale. Mossa da tali sentimenti auguro a tutti un proficuo dibattito e colgo l'occasione per inviare a Lei e al resto dei partecipanti un cordiale saluto.*



On.le Avv. Angelino Alfano

## DALL'INDIRIZZO DI SALUTO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO



*Desidero esprimere il più profondo compiacimento, anche mio personale, agli amici che hanno organizzato la giornata della legalità, alla quale ho aderito con entusiasmo. Queste occasioni sono necessarie per ricordare a noi stessi e a tutti che la legalità è un valore, ma anche un impegno sociale e personale, attraverso il quale si riconoscono uno Stato e un cittadino realmente democratici. La cultura delle regole, che è alla base del concetto stesso di legalità, distingue l'autoritarismo dell'arbitrio dalla democrazia condivisa dal rispetto di tutti; la confusione dall'ordine, il declino dallo sviluppo. Mi rendo conto che, in un periodo di forti tensioni generate anche dall'incontro-scontro di regole e culture differenti [...] si è reso sempre più complesso e articolato il processo di individuazione delle regole, e, dunque, di riflesso, anche il loro rigoroso rispetto. Ritengo, tuttavia, che i fermenti e gli stimoli provenienti da culture diverse [...] siano occasioni preziose per verificare la tenuta del nostro quadro di regole condivise [...], per renderle più adeguate a una società che muta continuamente, ma conserva l'assoluto bisogno di quelle certezze e di quella tranquillità che solo la legalità diffusa, condivisa e rispettata è in grado di offrire. [...]*

*Un grazie di cuore [...]*

Gianni Letta





I protagonisti del Ryla

# A Palermo il Rotary Youth Leadership Award

## Idee, prospettive e ambizioni delle nuove generazioni

C'è chi pensa al proprio futuro nei Paesi arabi e si immagina come "siciliano" leader nell'area del Mediterraneo e chi programma di completare gli studi in Germania. C'è chi esplora la Borsa di Milano convinto che "è ancora possibile restituirle un'anima" e chi invece il suo futuro lo sta già costruendo qui in Sicilia per una "politica meno autoreferenziale". Idee, prospettive, ambizioni sono state al centro di un'iniziativa ambiziosa che si è svolta a Palermo:



*Il tema conduttore individuato quest'anno è la "sicilianità", nell'intento di sviluppare tematiche relative alla nostra comunità. E se poi i nostri giovani si determineranno a svolgere, nella loro piena libertà, in prima persona e con individuale senso di libertà, una vera azione politica (senza avere remore a pronunciare questa parola), allora si che i sogni più arditi si potranno trasformare in realtà*

"Sviluppare nei giovani la qualità di leadership, il senso di responsabilità civica e la crescita personale". In una parola, la classe dirigente di domani. Un progetto internazionale, dal nome internazionale: Ryla, ovvero Rotary Youth leadership award (premio alla leadership giovane) che il Rotary porta avanti da anni nei circa 600 distretti presenti in tutto il mondo ma che quest'anno, per quanto riguarda il distretto Sicilia - Malta, ha una marcia in più: la collaborazione con l'università di Palermo e il confronto con la leadership siciliana nei vari settori, dall'università all'esercito, alla politica, alla Chiesa. Così se già ieri, a Castello Utveggi sede del Cerisdi e teatro del Ryla, 56 giovani tra i 18 e i 30 anni, arrivati da ogni angolo dell'isola, hanno incontrato (in una sessione coordinata da Santo Caracappa) il presidente dell'Ars Francesco Cascio, quello della Provincia di Palermo

Giovanni Avanti e il comandante della Regione militare sud, Mauro Moscatelli; oggi sarà la volta del confronto con i rettori Roberto Lagalla (università di Palermo), Giuseppe La Torre (Università Lumsa), e Ignazio Melisenda Giambertoni (past governor 2110, già rettore dell'ateneo palermitano); mentre dopodomani dell'arcivescovo di Palermo Paolo Romeo.

Ma chi sono questi giovani che studiano da leader? E cosa chiedono, cosa si aspettano dal futuro e dall'attuale classe dirigente?

Ottimi voti, idee chiare, l'imperativo è ritrovare "il senso etico della polis". Gessica Lionte, 22 anni, di Canicattì è convinta che sia possibile riuscirci anche a Piazza Affari. Studia a Milano economia e finanza e, sempre all'ombra della Madonnina, lavora per una società di brokeraggio. Giuseppe Sarpietro, catanese, 21 anni, invece, proietta il suo futuro nel Mediterraneo: Gli Emirati arabi. Li noi



vedere più lontano". Mirko Alvano, 23 anni, ennese studia architettura ed è affascinato dalla politica. "Ma come si fa oggi a formarsi in quest'ambito, in Sicilia e senza dover per forza fare il portaborse?", si chiede. Giovanni Adamo, 27 anni, modicano, medico, stessa passione (messa già alla prova come rappresentante di corso di laurea e di facoltà), commenta amaro: "Essere leader - dice - significa avere senso di responsabilità e fare prevalere il bene della collettività su quello di parte. In Sicilia, invece, da mesi assistiamo ad uno scontro tra governo regionale e nazionale". Elementi che escono fuori anche nel confronto. "I giovani - dicono Maurizio Russo e Santo Caracappa, presidente e vice presidente della Commissione distrettuale del Ryla - vanno a briglie sciolte. Dicono cosa pensano con schiettezza". La richiesta? Due parole d'ordine per la selezione della classe dirigente: "Competenza e cultura".

siciliani possiamo avere posizioni di leader, portare il nostro know how. Vedere riconosciuto merito e professionalità". La pensa così anche Valentina Alessi, 28 anni, originaria di Mussomeli. Laureata in lingue straniere, lavora in banca, ad Intesa San Paolo, come gestore di piani per le famiglie. Ma questo lavoro sogna di farlo dove può dare di più: "emirati arabi o est Europa".

Tra scoglio e mare aperto. Come Guglielmo Melloni, 25 anni, palermitano, studente in medicina e delegato del Rotaract in questo seminario. Nella sua famiglia sono tutti medici: madre, padre e anche il fratello Carlo di 28 anni. Carlo si sta specializzando in chirurgia estetica ("Specializzazione importante, specie quando ti occupi di chirurgia ricostruttiva", dice); Guglielmo, invece, ha deciso di completare gli studi in Germania: "Perché il confronto con altre realtà - dice - ti aiuta a



## I protagonisti del Ryla/2

**COS'È IL RYLA**

Il Ryla (Rotary Youth Leadership Awards) (Incontri rotariani per la formazione di giovani leader) è normalmente realizzato sotto forma di seminari a livello di club o di distretto. In un'atmosfera informale i gruppi di qualche decina di giovani trascorrono qualche giorno, ascoltando relazioni formative e informative, partecipando a discussioni, visitando aziende o altre organizzazioni e, a volte, svolgendo anche qualche attività sociale. I partecipanti al Ryla sono giovani ancora in età formativa. A seconda dell'impostazione particolare che ogni Distretto dà al programma Ryla, i giovani vengono selezionati sulla base di caratteristiche qualitative e partecipano ai seminari aiutati economicamente dai club o dal Distretto che organizza gli incontri. Lo scopo del programma è, appunto, quello di mostrare concretamente l'interesse del Rotary per i problemi dei giovani e di incoraggiarli e aiutarli a capire e a cercare di far proprie le caratteristiche di una leadership eticamente impostata e positivamente orientata. Dal 1971 il Ryla è diventato, per decisione del Board, un programma ufficiale del Rotary International e tutti i distretti sono invitati ad organizzare ogni anno un seminario Ryla.

PROGETTO INTERNAZIONALE. Al Castello Utveggio 56 giovani per il Ryla, «scuola» del Rotary  
**Una nuova leadership per il Mediterraneo  
 A Palermo laboratorio della classe dirigente**



Rachel Galea



Giovanni Adamo



Giorgia Grillo



Olga Amato



Giuseppe Sarpietro



Carlo Melloni



Valentina Alessi



Guglielmo Melloni



Carlo Disma

## Progetti di service

## Pantelleria, S. E. Mons. Domenico Mogavero socio onorario

Il Vescovo della diocesi di Mazara del Vallo è stato insignito della nomina alla presenza di autorità civili, militari e religiose



Si è svolta in un'atmosfera di grande entusiasmo e raccoglimento, la serata organizzata dal Rotary Club di Pantelleria per insignire della nomina di socio onorario del Club S. E. Monsignor Mogavero, Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo.

La presenza delle autorità civili, militari e religiose dell'isola, la numerosa presenza di soci rotariani per un evento ritenuto tra i più significativi finora svoltosi per i temi toccanti e oltremodo attuali che sono stati affrontati e discussi da S. E. Monsignor Mogavero, dal Sindaco Alberto Di Marzo e dall'Assistente del Governatore Fortunato Carpitella riguardanti la triste condizione dei popoli del vicino Magreb, ha spinto tutti ad una profonda riflessione sui valori della solidarietà e dell'accoglienza. Temi questi molto pertinenti agli ideali del Rotary che proprio nel mese di Febbraio dedica la sua attenzione alla comprensione e all'intesa mondiale tra i popoli, nonché alla ricorrenza del 106° anniversario della nascita del Rotary, ricordata dal Presidente Giuseppe Giglio, per accrescere gli impegni che ciascun membro rotariano deve farsi carico di mantenere in contesti dove è maggiormente richiesto il suo apporto.

La conviviale si è svolta nella grande armonia di una famiglia che in S. E. ha avuto un valido interlocutore capace di intrattenere un pubblico attento, traendo dalle sue parole motivo di crescita interiore e riflessioni personali.

La presenza di S. E. Mons. Mogavero sull'isola, ha spinto il direttivo sotto la presidenza di Giuseppe Giglio ad organizzare per il giorno dopo, domenica 27 Febbraio, una visita con momento di preghiera, alla chiesetta di S. Giacomo, adottata dal Rotary di Pantelleria e un convegno sul tema "La famiglia oggi: problematiche e prospettive". Massiccia la partecipazione della popolazione dell'isola che attentamente ha seguito la relazione del Vescovo su temi oltremodo importanti; numerosi gli intervenuti alla fine che hanno suggellato la validità di un'iniziativa rilevante in momenti di grande crisi per una istituzione tanto determinante per l'andamento sociale e dell'isola e dell'intera umanità. Grande soddisfazione ha espresso il Presidente del Rotary per la presenza rilevante e degna di nota dell'Assistente del Governatore Fortunato Carpitella e la sua gentile consorte Fiorenza, sempre disponibile a raggiungere l'isola per il suo sostegno morale e per la capacità di infondere negli animi dei soci l'entusiasmo per il perseguimento degli ideali Rotariani.

## Area Drepanum: Forum di promozione per l'Archivio distrettuale

In relazione ai lavori inerenti le attività di promozione e di sviluppo dell'Archivio Storico Distrettuale "Ferruccio Vignola", è tenuto presso l'Hotel Villa Mokarta a Salemi (TP) un Forum d'Area inerente la promozione e lo sviluppo dell'Archivio Storico Distrettuale "Ferruccio Vignola", forum che voluto fortemente dal Delegato d'area Salvatore Caradonna, perchè tappa importante nel cammino rotariano del nostro Distretto, ha visto la presenza di molti dei Presidenti uscenti e degli incoming dei club dell'area Drepanum.

Hanno relazionato sull'argomento il Presidente della Commissione Distrettuale per la promozione e lo sviluppo dell'Archivio Storico Distrettuale "Ferruccio Vignola" Leonardo Grado, oltre al Delegato d'area e a Giuseppe Pantaleo che accompagnato dalla Sig. Tota Vignola del Rotary club Castelvetrano-Valle del Belice, ha tracciato mirabilmente un'escursus storico sulla figura di Ferruccio Vignola.

Il tutto è stato gestito e moderato dal nostro Prefetto Distrettuale Goffredo Vaccaro ed i lavori sono stati chiusi dal saluto dell'Assistente di club Ettore Tripi.

Il Forum è stato articolato evidenziando in primo luogo gli obiettivi che in particolare la Commissione Distrettuale intende raggiungere per un buon sviluppo dell'archivio:

- attività promozionale per la valorizzazione del patrimonio conservato;
- attività di ricerca storica su tematiche relative al Rotary distrettuale;
- attività editoriali su tematiche di interesse culturale;
- creazione di strumenti di consultazione del complesso documentale;
- restauro di documenti rotariani dell'Archivio;

In secondo luogo è stato affrontato l'argomento relativo a quale tipo di documentazione deve essere conservata nell'archivio:

- gagliardetto, logo del club, regolamento del club;
- carta costitutiva del club;
- documenti relativi alla cerimonia di consegna della carta costitutiva;
- pubblicazioni del club (bollettino, circolari mensili, opuscoli, libri etc.);
- informazioni sui rotariani più rappresentativi;
- testo e sintesi di relazioni e conferenze;
- ritagli di stampa locale relativi alla vita del club;
- attestati ricevuti;
- oggettistica e quanto può essere utile per costruire la Storia del Distretto.

Alla fine dei lavori si è svolto un'interessante dibattito a cui hanno partecipato in maniera costruttiva quasi tutti gli intervenuti.





## Progetti di service

# La visione artistica come espressione dell'antimafia

“Sei per la legalità” è la mostra inaugurata a Palazzo Sambuca di Palermo per sensibilizzare l'opinione pubblica



“Sei per la legalità” è un progetto per sensibilizzare il pubblico invitato sul tema della legalità attraverso la visione degli artisti invitati, che attraverso le loro opere, ne danno una personale interpretazione. Il progetto vede la partecipazione di artisti sensibili al tema, artisti espressione del territorio siciliano, che con mezzi espressivi diversi operano nel contesto nazionale ed internazionale.

Le opere indagano attraverso una lettura antropologica, sociologica, semiotica il tema della legalità che attraverso la pittura, la fotografia, l'installazione, sviluppa diversi soggetti dai differenti piani di confronto linguistico e formale.

Il progetto intende anche contribuire all'educazione alla legalità facendo comprendere a tutti che legalità significa anche rispetto dei propri simili e che il rispetto delle norme, delle leggi e dell'etica conviene a tutti poiché ci aiuta a vivere meglio.

La manifestazione è culminata in una doppia giornata della legalità: la prima a Roma, a Montecitorio, e successivamente a Palermo, alla Fondazione Sam-

buca. L'iniziativa, organizzata dai Rotary club di Corleone e Teatro del Sole e Baia dei Fenici di Palermo, con la collaborazione della fondazione Sambuca del capoluogo, pone l'accento sul progetto “Morvillo”, che «da 8 anni - spiega Sebastiano Tusa, Soprintendente per i beni culturali di Trapani - finanzia l'apprendistato presso alcuni artigiani di Palermo di ragazzi che sono entrati nell'orbita criminale e che vengono così recuperati dalla società civile; infatti il 99% di loro ha imparato un mestiere riuscendo a reinserirsi con successo». A palazzo Sambuca, dove ha sede la fondazione omonima in via Alloro, sono in mostra le opere di «sei artisti contemporanei del capoluogo di fama nazionale - aggiunge Tusa - ai quali abbiamo commissionato delle opere che avessero come tema la legalità. C'è chi lo ha interpretato attraverso la chiave dell'attualità politica e chi ha scelto i volti e le storie di alcuni ragazzi del quartiere Zen». Le opere saranno poste in vendita per finanziare il progetto Artigianato della Fondazione Morvillo.



## Augusta, lotta alla poliomelite al ritmo di musica

«End Polio Now» è il titolo dell'iniziativa che il Rotary Club di Augusta ha organizzato presso il Teatro Comunale. La Presidente Josè Tringali quest'anno ha voluto dedicare alla Rotary Foundation il tradizionale Concerto di Natale, dedicandolo appunto alla Polioplus. Ad esibirsi gratuitamente nell'occasione è stato il Gruppo «65-75» dell'amico Prefetto Goffredo Vaccaro.

Il Gruppo Musicale «65-75» è nato nel marzo del 2006 e riunisce persone che hanno avuto esperienze musicali giovanili e che mantengono ancora viva la passione per la musica nonostante gli impegni professionali. Il gruppo, composto attualmente da 9 elementi, ha eseguito le cover delle più grandi band e dei più famosi solisti del decennio 1965-75, sia in originale che in rielaborazione personale. Assieme a Goffredo (organo Hammond e piano), abbiamo ascoltato: Alberto Soldano (solista), Donatella Schiaroli (solista e coro), Carmela Gancitano (Coro), Vitro Asaro (chitarra elettrica), Francesco Basone (batteria), Antonello Giacalone (tastiere elettroniche), Alessandro Giacalone (basso elettrico). Presidente del Gruppo Musicale è Enza Asaro, moglie di Goffredo Vaccaro.

Durante lo spettacolo il Gruppo ha riscosso grande apprezzamento da parte dei circa 200 entusiasti spettatori. I siti internet ed i giornali hanno dedicato ampio spazio all'iniziativa, pubblicizzando in tal modo il forte impegno che il Rotary sta mettendo in atto da venticinque anni per eradicare la tenace malattia della polio, oltre che l'ulteriore sfida di raccogliere 200 milioni per equiparare i 355 milioni della sovvenzione-sfida lanciata dalla Fondazione Bill & Melinda Gates. I 555 milioni di dollari ricavati, come sappiamo, andranno infatti direttamente a sostegno delle campagne d'immunizzazione nei paesi in via di sviluppo, dove la polio continua a paralizzare e infettare i bambini, con l'obiettivo in tal modo di potere dare la “spallata” finale alla malattia.





## La vita dei Club

## Lavori in corso per l'Ospedale Virtuale aperto nel Mondo

Interclub Palermo Monreale - Palermo Agorà Corleone a sostegno dello Iahm per il progetto di assistenza sanitaria per i meno abbienti

Argomento della conferenza dell'ultimo Interclub organizzato da Palermo Monreale, venerdì 11 marzo, con i Club Palermo Agorà e Corleone, il Progetto del Rotary a sostegno dello Iahm (International Association for Humanitarian Medicine): "L'Ospedale Virtuale aperto nel Mondo" per i paesi in via di sviluppo. Programma che si svolgerà intanto nei prossimi tre anni e che a partire dal 2013, dal Distretto 2110, avrà risonanza internazionale.



Giuseppe Briguglio

Promotore dell'importante progetto di assistenza sanitaria specialistica, a sostegno dei popoli meno abbienti, il Professore Michele Masellis, Presidente della Commissione Distrettuale del Rotary per la Medicina

Umanitaria e nello stesso tempo Direttore Generale dello Iahm, che con il suo solito proficuo entusiasmo ha saputo trasmettere a tutti i presenti il significato umanitario dell'iniziativa

intrapresa dal Rotary che sempre nel suo spirito di servizio ha saputo dare tanto ed in tanti altri progetti, vedi Polio Plus.

Al tavolo della Presidenza Vito Martorana, Francesco Invidiata - Assistente del Governatore, Domenico Bidera Miceli - Presidente del R.C. Corleone, Lucio Bacchi in rappresentanza di Palermo Agorà ed i due Relatori Roberto Ciaccio Vicepresidente e Giuseppe Briguglio componente della stessa Commissione.

Quest'ultimo ha presentato la finalità dell'impegnativo progetto ed il cammino nell'impegno assistenziale sanitario nel campo della Medicina Umanitaria del Rotary, dello Iahm ed infine del sodalizio tra le due organizzazioni nel corso degli anni.

Diverse le strutture sanitarie che in Italia ed in Europa si sono messe a disposizione per garantire l'assistenza a chi ne avrà necessità: per il pubblico tutte le Aziende Sanitarie Regionali di Sicilia ed Emilia Romagna, per il settore privato l'Ismet (Istituto Mediterraneo dei Trapianti di Palermo) ed una grande Casa di Cura Modenese; in Europa, tra gli altri, l'Ospedale di Praga nella Repubblica Ceca. Fino a questo momento lo Iahm ha garantito assistenza a 39 pazienti bisognosi di prestazioni di alta specializzazione, provenienti da diverse parti del mondo.

Il 2 aprile 2011 si tiene a Palermo il Forum Distrettuale per la presentazione ufficiale del Progetto Rotary - Iahm.



Michele Masellis e Roberto Ciaccio

## Caltanissetta: due eventi per la Giornata della luce

Inaugurati il Centro di Educazione Ambientale (Cea) di contrada Sabucina e la mostra "Per la luce... tra antichità e contemporaneità"



Il Rotary Club di Caltanissetta, presieduto da Fausto Assennato - in collaborazione con il Museo interdisciplinare regionale, diretto da Rosalba Panvini, e la Riserva naturale orientata "Monte Capodarso e valle dell'Imera meridionale", diretta da Edoardo Bartolotta - ha organizzato due eventi per festeggiare la Giornata mondiale della luce: l'inaugurazione del Centro di Educazione Ambientale (Cea) di contrada Sabucina che si è svolta sabato 26 marzo e l'inaugurazione della mostra "Per la luce... tra antichità e contemporaneità" che si è tenuta domenica 27 marzo presso il Museo Archeologico di Caltanissetta.

Il Cea è stato realizzato in un edificio abbandonato nel piazzale antistante il parco Archeologico di Sabucina, messo a disposizione dall'Assessorato regionale del Turismo.

In occasione dell'inaugurazione sono state esposte le opere dei pittori Maria Ginevra e Ignazio Pandolfo e la mostra fotografica dedicata alla riserva naturale di Valerio

Cimino, Mario Maggiordomo e Lillo Miccichè che rimarrà aperta fino al 30 maggio 2011 dalle ore 10 alle ore 13.

Il secondo appuntamento, presso il Museo archeologico, si è aperta con le relazioni di don Vincenzo Sorce sul tema "Come lucerne accese" e di Giuseppe Saggio sulle luminarie di Caltanissetta. Rosa Anna Asaro, past president del club di San Cataldo, ha declamato una sua poesia.

Infine il prefetto, Umberto Guidato, ha inaugurato la mostra "Per la luce... tra antichità e contemporaneità", curata da Rosalba Panvini e Giuseppe Ingaglio.

Sono stati esposti lucerne antiche, reperti archeologici e oggetti di interesse etnoantropologico attraverso i quali è possibile conoscere i vari strumenti usati nel corso degli anni dall'uomo per illuminare la propria dimora e gli spazi dove si muoveva. In tutti e due gli eventi si è esibita la corale "Scarlati" diretta dal maestro Nicolò Caruana.



## La vita dei Club

## Diritto di cronaca e violazione di privacy: quale confine?

**Iniziativa Interclub organizzata da Bivona, Montagna delle Rose e Magazzolo sul tema della presunzione d'innocenza**

Venerdì 4 Marzo, alle ore 17,00, presso l'aula Magna del Liceo Ginnasio "Luigi Pirandello" di Bivona, si è svolta la tavola rotonda sul tema: "Presunzione d'innocenza e diritto di cronaca".

La manifestazione, organizzata dal Rotary Club "Bivona - Montagna delle Rose - Magazzolo", è stata condotta dal past president Renato Gattuso e dalla Dott.ssa Valeria Iannuzzo, giornalista, che hanno fatto da moderatori della discussione, con la presenza dei relatori: Prof. Bartolomeo Romano, Ordinario di Diritto Penale presso l'Università di Palermo e membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura; Dott. Salvatore Vella, Sostituto Procuratore della Repubblica presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo; Avv. Giovanni Vaccaro, penalista e componente del Consiglio Nazionale Forense.

Il Presidente del Rotary Club organizzatore Massimo Petruzelli, dopo aver fatto onore alle bandiere con l'ascolto degli inni, ha rivolto un indirizzo di saluto ai relatori, agli ospiti e a tutti gli intervenuti. Ha quindi dato il tradizionale tocco della campana per dar inizio alla tavola rotonda.



Ha quindi preso la parola Renato Gattuso, nella veste di moderatore del dibattito che ha stimolato i relatori ad iniziare il confronto con alcune domande mirate sull'argomento. Si sono quindi alternati nella discussione i tre relatori, affrontando il tema in argomento, portando ognuno per la sua parte di competenza un contributo con esempi mirati ed aneddoti di situazioni vissute nel corso della lunga esperienza professionale. Ha quindi preso la parola la Dott.ssa Valeria Iannuzzo, giornalista che ha stimolato i relatori sulla questione del limite tra il diritto di cronaca e la violazione della privacy. L'Avv. Giovanni Vaccaro, ha quindi relazionato sulla questione dell'errore giudiziario, ponendo l'accento sulla facilità con cui alcuni organi di stampa evidenziano, con grandi titoli ed articoli di otto colonne, fatti di cronaca riguardanti persone che successivamente vengono riconosciute innocenti,

senza poi dare altrettanto risalto alle notizie di smentita degli stessi fatti.

La manifestazione è stata infine animata da una serie di domande sull'argomento trattato, da parte di diversi ospiti intervenuti.

In chiusura ha preso la parola il Governatore eletto per l'anno rotariano 2012-2013, Gaetano Lo Cicero che ha ringraziato i relatori e gli intervenuti per la massiccia partecipazione all'evento.

Erano presenti alla manifestazione oltre 200 persone tra cui numerosi rotariani dei cinque Club partecipanti, vari ospiti e cittadini locali. La serata si è conclusa con un momento di conviviale, presso il ristorante "La Pigna d'Oro" di Santo Stefano di Quisquina.

*Antonino Gibiino*



## POZZALLO-ISPICA

## Fare prevenzione per crescere sicuri

### Teoria e pratica di primo soccorso

Nell'aula magna dell'Istituto Nautico di Pozzallo nell'ambito delle iniziative programmate del Rotary club Pozzallo-Ispica "Puntiamo sulla prevenzione per crescere in sicurezza" è stato tenuto un incontro sulla promozione e divulgazione degli interventi di PRIMO SOCCORSO nella cultura della salute e della sicurezza nella quotidiana presenza negli ambienti domestici, scolastici, sportivi, ricreativi e del lavoro.

Dopo il saluto ed i ringraziamenti del Dirigente Scolastico, il Presidente Rino Strazzeri ha illustrato agli 84 alunni delle 4 quinte classi l'impegno del Rotary profuso nella crescita e miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali, soffermandosi in modo puntiglioso ed attento ad evidenziare l'utilità dell'incontro per la formazione e la conoscenza anche pratica dei primi interventi di soc-



corso che devono essere fatti in presenza di incidenti e stati di malessere che possano verificarsi in qualsiasi momento ed in qualsiasi luogo e che se eseguiti in modo corretto possano salvare la vita.

Quindi ha presentato i relatori: il socio-prefetto Dr. A. Fiorilla, Medico Competente, il Dr. G. Aprile, Medico Competente, il Dr. A. Gugliotta, Medico Trasfusionista e Specialista per le Emergenze Sanitarie. Gli argomenti trattati hanno stimolato la curiosità e la fame di conoscenza degli

alunni che nonostante i tempi espositivi necessariamente lunghi, più di 2 ore, hanno determinato un dibattito molto partecipato con richieste di approfondimenti, specie per la parte pratica degli interventi. Visto l'interesse suscitato ci si è lasciati con l'impegno di ripetere l'iniziativa nel prossimo anno scolastico.





## La vita dei Club

## Randagismo: misure a tutela dell'incolumità umana e animale



## INIZIATIVA DISTRETTUALE

Si è svolta, presso l'Aula Magna del Polo universitario di Trapani (Sede distaccata dell'Università di Palermo), la giornata di studio dal titolo "Il randagismo: misure a tutela della incolumità umana e animale".

L'evento, organizzato dalle Commissioni Distrettuali di Sanità e di Sanità Veterinaria del Rotary International, dal Distretto 2110 Sicilia-Malta presiedute rispettivamente dal Magnifico Rettore Roberto Lagalla e dal Dott. Santo Caracappa in collaborazione con il Comune di Trapani, dal Rotary International Club di Trapani, dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia e dall'Università degli Studi di Palermo, ha affrontato e approfondito il tema del randagismo oggi sempre più attuale. La giornata si è articolata in due momenti diversi che hanno visto coinvolte anche figure istituzionali differenti: durante la Tavola Rotonda su "Aspetti sanitari e valutazione del rischio per la Salute Pubblica" è stato creato un tavolo tecnico di confronto tra rappresentanti della società civile quali il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia Dott. Antonino Salina, la Dott.ssa Gaetana Ferri direttore Generale Sanità animale e farmaco veterinario, la Senatrice Carla Rocchi Presidente Enpa, e il Dott. Claudio Giustozzi segretario nazionale associazione Dossetti.

La seconda parte dell'evento era mirata sull'esperienza territoriale sul tema proposto che ha visto coinvolti professionisti del settore e operatori tecnici e sanitari. Dai dati rilevati sul territorio nazionale risulta che in molte regioni, soprattutto al Sud, il fenomeno del randagismo, ha raggiunto livelli drammatici ed è spesso fuori controllo. I cani randagi, non abituati al rapporto con l'uomo, si trasformano in soggetti il cui controllo è problematico, specie se si riuniscono in branchi.

La regione e tutti i comuni siciliani sono tenuti, in merito alle specifiche competenze attribuite dalle norme vigenti, ad adottare un programma di prevenzione consapevole del fenomeno randagismo con interventi mirati e programmati sul territorio. Le risultanze di tali attività, nonché i dati relativi ai cani di proprietà oltre che ai cani randagi ospitati nei canili e al numero presunto di randagi, devono essere trasmessi ogni anno al competente Ministero.

Grande rilevanza hanno avuto l'intervento molto arti-

colato del Magnifico Rettore Roberto Lagalla, che ha fatto un excursus sui punti salienti nel recepimento e nell'applicazione della legge 281/91 della regione Sicilia, sottolineando che il regolamento per l'applicazione di tale legge è stato emanato solo nel 2007 e ha rappresentato una pietra miliare per una corretta



gestione del fenomeno randagismo in Sicilia; l'intervento della Senatrice Rocchi sulla legge 281 del 1991 con la quale si stabilisce che gli animali randagi non debbano essere soppressi, e quello del Direttore Generale dell'Izs della Sicilia, che ha sottolineato l'impegno dell'Ente nella costante lotta contro il randagismo.

La Dott.ssa Gaetana Ferri ha evidenziato l'importanza del ruolo delle Associazioni e ha anche ricordato la

rea del Benessere Animale che ha posto l'accento sulle problematiche di Igiene Urbana e Gestione del Randagismo a livello regionale, e continuando con gli interventi programmati dei Dott. Fabrizio Vitale e Alessandra Torina, rispettivamente responsabili dei Centri di Riferenza Nazionale per la Leishmaniosi e

Malattie trasmesse da Zecche, che hanno, inoltre, portato l'esperienza diretta del lavoro che quotidianamente viene svolto per la salvaguardia sia degli animali che dell'uomo. Nel cane le principali patologie trasmesse da artropodi sono la Leishmania e le malattie trasmesse da zecche rappresentate dalla Rickettsiosi e Babesiosi.

La leishmaniosi è una malattia di origine parassitaria che colpisce sia gli animali che l'uomo trasmessa da agenti vettori. Questa parassitosi è presente in tutto il bacino del Mediterraneo e nelle aree tropicali e sub-

tropicali temperate del mondo. In Italia l'infezione è endemica lungo le coste dell'Italia peninsulare e nelle isole, ma sempre più di frequente viene diagnosticata in aree sinora ritenute indenni, sia in animali che hanno soggiornato in zone a rischio. La leishmaniosi può colpire oltre che i cani, anche l'uomo e in particolare modo risultano essere più esposti gli anziani, i bambini e gli immunodepressi in genere. Non deve essere motivo di preoccupazione alcuna però la presenza di un cane affetto dalla malattia non essendoci la possibilità di un contagio diretto che avviene solo attraverso la puntura dei flebotomi.



rilevanza della pet therapy e della necessità di sviluppare le relative professionalità all'interno delle istituzioni nazionali deputate al controllo.

L'esperienza territoriale ha dimostrato la sensibilità regionale al problema con interventi mirati che partendo dal Dott. Salvatore Dara, Responsabile dell'A-

venzione delle problematiche sanitarie nei confronti della popolazione. Il Confronto si è chiuso con la consapevolezza da parte di tutti gli astanti che la via intrapresa è la strada maestra che restituirà dignità alle popolazioni animali che con noi dividono l'esistenza.



## Eventi e cultura

# Vivere con (l')arte... antica e contemporanea

Rotary Catania Ovest, i soci Filippo e Anna Pia Pappalardo hanno presentato il loro ultimo libro

Il Rotary Catania Ovest ha organizzato un'interessante conviviale che ha visto protagonista il socio Dott. Filippo Pappalardo e sua moglie Anna Pia, appassionati e noti collezionisti d'arte che nella loro splendida casa/museo catanese hanno presentato il libro "Vivere con (l')arte". Neanche a dirlo, l'evento ha scaldato il cuore dei rotariani intervenendo sfidando una gelida serata invernale suscitando in ognuno non poche emozioni. Ricevuti con affetto ed impeccabile cortesia dai padroni di casa, come avviene in ogni museo che si rispetti, hanno guidato gli ospiti all'interno della loro abitazione catanese che custodisce una parte dell'impressionante collezione privata che rappresenta un percorso artistico già iniziato negli anni '50. La collezione Pappalardo comprende artisti del calibro di Campigli, Carena, Rosai, Morlotti, Morandi, Sassu, Birolli, Guttuso, Schifano, Angeli, Festa, Tacchi, Mertz, Calzolari, Zorio, Pistoletto, Kounellis, Piruca, Contrafatto, Sciarrello, Calvesi, Abate, Fontana, Guccione, Spalletti, Romano, Casorati, Kapoor, Abramovich, solo per citarne alcuni.

Nel corso della serata il Presidente Fabio Angiolucci, dopo aver ringraziato i signori Pappalardo per la splendida ospitalità, ha voluto sottolineare come con questa occasione tutti i presenti hanno avuto la fortuna di ammirare una collezione privata di livello nazionale, citata in diversi volumi di critica d'arte, che dà al nostro club orgoglio e lustro.

Filippo Pappalardo ha introdotto la serata precisando che questa manifestazione si inserisce in un contesto di attività promosse da un'associazione culturale denominata Acacia (Associazione Amici Arte Contemporanea) la quale ha lo scopo di invitare i collezionisti privati ad aprire le loro case al pubblico per mostrare le loro collezioni. "Lo scopo della serata è quello di condividere la bellezza di queste opere con i soci ed amici. Un collezionista che tiene le sue opere in cassaforte le trasforma in feticcio", ha spiegato Pappalardo.

Durante la serata è avvenuta la toccante presentazione del catalogo delle opere che formano la collezione Pappalardo e che l'autore definisce come il "riassunto storico di un'emozione continua" ovvero il racconto di tutte le sensazioni che il professionista catanese ha provato in quarant'anni di collezionismo quando ha incontrato i grandi maestri dell'arte contemporanea italiana ed europea alla ricerca del significato delle loro opere.

Nel presentare il suo catalogo, Pappalardo è stato affiancato dalla curatrice del testo, dott.ssa Valentina Barbagallo, la quale ha evidenziato come questa collezione nasce solo da una passione per l'arte che si è trasformata in un modo di vivere "con arte ed in compagnia dell'arte". "L'arte è la punta più avanzata del sapere umano, l'arte è libera e si esprime senza vincoli di nessun genere. L'arte contemporanea, proprio come il mondo in cui viviamo, è in continuo mutamento, quello che una volta avveniva in un secolo adesso accade in un attimo. Bisogna avvicinarsi ad essa con spirito curioso ed attento a questi cambiamenti.

Andate a vedere la Biennale di Venezia, cambierà la vostra concezione dell'arte e ve la farà gustare fino in fondo, aprendo spazi infiniti nella vostra mente", ha detto Pappalardo.










**Azienda Agricola Cav. Dr. Paolo Ganduscio**

[Azienda](#) | [Vendita diretta](#) | [Un pò di storia](#) | [Comunicazione](#) | [Ricette](#) | [Home](#) | [Info](#)

**Benessere**

**Rassegna stampa**

**La Sicilia**

**Link**

**Ordina le arance**

**Ordina il kit**

**ODE ALL'ARANCIA**  
A somiglianza tua,  
a tua immagine,  
arancia,  
si fece il mondo:  
rotondo il sole, decondato  
per spaccarsi di fuoco:  
la notte costellò con zagare  
la sua rotta e la sua nave.  
Così fu e così fummo,  
oh terra,  
scoprendoti,  
pianeta arancione.  
Siamo i raggi di una sola ruota  
divisi  
come lingotti d'oro  
e raggiungiamo con treni e con fiumi  
l'involta unità dell'arancia.  
Pablo Neruda



Adotta un Albero di  
Arance di Paolo Ganduscio  
e dona un ramo!

>>> dettagli >>>



Adotta un Albero di  
Arance di Paolo Ganduscio  
e dona un ramo!  
**Progetto Rotary**  
>>> dettagli... >>>

Fondazione  
**Operation Smile**  
Italia Onlus

Adotta un Albero di  
Arance di Paolo Ganduscio  
e dona un ramo!  
>>> dettagli... >>>

A T T  
Adotta un Albero di  
Arance di Paolo Ganduscio  
e dona un ramo!  
>>> dettagli... >>>

Az. Agricola Cav. Dr. Paolo Ganduscio Via Ospedale Cortile C, 6 - 92018 Ribera (Ag) Tel. 0925-540285 - 66463  
 Fax 0925-62610 Cell. 366 3695119 P. IVA 0194580843



La vita dei Club

# Una serata al “bacio” per i soci di Trapani



Il presidente del Rotary Club Trapani Erice, avv. Luigi Battaglini, ha organizzato per la serata dell'11 Marzo una conviviale in collaborazione con il dott. Antonino Chirco, presidente del Rotary Trapani Birgi Mozia e la presidente dell'Inner wheel club di Trapani, sig. ra Angela D'Angelo; una conviviale un po' speciale ed intrigante per il tema della conferenza: "Il bacio ed i suoi segreti" il cui relatore è un socio del Rotary Club di Trapani: dott. Francesco Maltese. L'immagine del quadro di Klimt "Il bacio" ha fatto da sfondo a quello che voleva essere un omaggio alle donne e agli innamorati ma è stato molto di più per i suoi aspetti antropologici e scientifici insiti in questo gesto così significativo. Il relatore ha intrattenuto l'uditorio con un excursus dai toni leggeri ma molto interessante spiegando l'origine di questo gesto che ha valenze diverse e diversi

scopi. Il bacio, infatti, nasce dalla pratica del nutrimento del bimbo da svezzare con il cibo masticato e, quindi, facilmente digeribile, da parte della mamma, in epoca lontana. Poi diventa il simbolo dell'amore fraterno, filiare, amicale, di relazione fino al bacio appassionato, durante il quale lo scambio di fluidi: testosterone, eccitante, da parte dell'uomo, sostanze calmanti da parte della donna, preludono all'atto sessuale. Quali i rischi nascosti nel bacio, quali possibili contagi? Da un punto di vista strettamente medico il contagio è possibile ma in misura ridotta soprattutto in presenza di piccole lesioni. I convenuti hanno ascoltato con molto interesse, seguendo le immagini che illustravano gli aspetti scientifici e quelli più romantici mostrando un alto gradimento che è stato espresso con un caloroso applauso al brillante relatore.



## Rotary Club Malta



# L'impegno per la sostenibilità ambientale

Rotary Club Malta has donated a solar powered water heating system to Dar il Wens at its new unit in Paola. Dar il Wens is a community home in Kalkara that caters for persons with intellectual disability. Ian De Cesare, President of Rotary Club Malta (right), visited the home together with Club Vice President Adrian Strickland (left) and Secre-

tary David De Giovanni. They were met by Dar il Wens's administrator Ronald Galea (centre) who thanked Rotary for their generous donation. Mr De Cesare said that Rotary will continue with projects of this nature which are both environmentally friendly and give continuous benefit to recipients of reduction to operational costs.

In line with Rotary Club Malta's policy of not just donating funds but also managing the project, Rotary Club Malta was involved in defining the technical needs, obtaining the quotations and ensuring the implementation of the project so as to maximise the benefit of the project to the home.



## Cultura

# Il papiro di Artemidoro: quando la storia è controversa

Cammetto al Rotary Siracusa Ortigia con la presentazione del libro di Ignazio Santangelo

“Il papiro controverso”. Questo il titolo dell’avvincente saggio di Ignazio Santangelo, che il Rotary Siracusa Ortigia, ha avuto il piacere e l’onore di presentare in un cammetto di “travolgente” intensità, affollato di soci e con la presenza di ospiti eccellenti.

Testo estremamente intrigante per essere frutto del lavoro di un alto magistrato che “alla ricerca della verità” impegna intelligenza, conoscenza delle leggi e cultura. Un’indagine che si appunta su un caso molto controverso quale il papiro in parola che vede schierati, su fronti opposti, specialisti di alto profilo, ma che nella valutazione oggettiva deve tener conto, anche di molteplici “accezioni” che sono, sì, contingenti, ma tali da aver peso per emettere una “sentenza”.

Tanti i motivi che hanno reso la serata eccezionale, a partire dalla presenza dell’autore, socio onorario del club, a quella di Marco Goracci che, presentando il libro, ha guidato gli ascoltatori attraverso una lettura coltissima e avvincente. Bibliotecario, il dr. Goracci, quindi la persona ideologicamente più vicina allo spirito del “libro” che prende le mosse dalla Biblioteca più famosa del mondo, quella di Alessandria, perché di papiri si parla, e non di pergamene o codici cartacei. La storia del ritrovamento casuale del Papiro lancia i lettori nelle trame dinastiche dei Lagidi, la dinastia dei faraoni attraverso i quali si dipana una delle più straordinarie storie della cultura del mondo antico, che intersecò in parte la storia di Siracusa e quella del suo “genio”, Archimede.

Una vicenda di grandi opere culturali, di ingegneria, matematica, fisica, letteratura, di fronte alle quali si annienta lo spessore del tempo, mentre si impone la riflessione sulla discontinuità del progresso. Immagini e parole hanno proiettato gli ascoltatori al centro dell’antica capitale del Mediterraneo, anch’essa per meritata fama, Urbs Magnificissima, e mai superlativo fu più azzeccato, e da lì attraverso gradi concentrici di informazione e conoscenza, fino a entrare nel cuore di una bottega antica, di scrittura e disegno sul papiro, viva e presente anche attraverso i disegni dei didaskaloi, gli apprendisti che avevano bisogno di schizzi da copiare, quali appunto quelli ritrovati.

Questo frammento di papiro dice tutto questo e moltissimo altro ancora, a partire dal fatto che è detto “di Artemidoro”, perché contiene un testo della sua geografia. Geografia, cartografia, caratteri, date, inchiostri, package: ognuno ben si accorge quanto sia complessa e vasta la discus-

sione attorno ad esso!

A tutto questo si aggiunge come elemento deflagrante, il sospetto avanzato che l’opera sia creazione di un abilissimo falsario dell’800, tal Simonidis, Quindi dopo aver seguito tanta scienza, ci troviamo brutalmente di fronte alla domanda: è vero o falso il papiro di Artemidoro?

Ci troviamo di fronte a una doppia verità sulla quale non siamo chiamati a decidere, ma che è un Segno forte dei tempi, il nostro come quello passato, in cui ci dobbiamo confrontare con verità “non univoche”, doppie verità, che non appaiano semplici, divertissant, di occhialuti studiosi, ma che investono la nostra vita. Il giudizio al quale sono chiamati esperti e lettori sulla questione “vero o falso” è di estrema attualità, quando ad esempio l’apparizione dei “Diari di Mussolini” porta l’opinione pubblica a porsi tutti quegli interrogativi che possono essere trasferiti al problema in parola. Non è un caso che autori affermatissimi, quali Camilleri ed Eco, ne fanno argomento della loro produzione letteraria, e Eco dell’ultima famosissima opera “Il Cimitero di Praga”. Camilleri, dicendosi un po’ maltese di nazionalità, si riferisce all’ impostura principe che dominò la Sicilia gabbata dal maltese abate Vella, fondata sul ritrovamento di un manoscritto costruito - pergamena, lingua, caratteri alfabetici - dall’abilissimo abate.

Eco, nel cimitero di Praga, ci invita a seguirlo nella costruzione dei protocolli dei Savi di Sion, formulati dal falsario Simonini. Purtroppo ci dobbiamo rendere conto che tante sono le menzogne della storia, antiche e recenti, (-il club proseguirà l’approfondimento del tema trattando del vero e falso nella storia del nostro Risorgimento-) vogliamo ricordare Wikileaks, e il confronto sul detto e il celato? O la donazione di Costantino, sulla quale la Chiesa avrebbe fondato il suo potere temporale? O quanto sappiamo sulle centrali nucleari?

Quanto delle notizie di cui siamo a conoscenza hanno veste di conclamata verità o nascosta menzogna?

Per testare la domanda di cosa abbiamo bisogno, dell’utilità o della tragedia?

In chiusura il Presidente Francesco Pappalardo ha sottolineato che questo interrogativo è il tema di fondo, la morale da trarre da una serata di “intensa” cultura, bellissima per contenuti e immagini, ma racchiusa dentro una precisa cornice, che fa dello studio e della sua attendibilità una caratteristica fondante, perché parametro e condizione dirimente del nostro agire.



BARCELLONA POZZO DI GOTTO

## “Così abbiamo celebrato i 150 anni dell’Unità d’Italia”



Il Rotary Club Barcellona Pozzo di Gotto, nell’ambito della settimana tricolore organizzata dall’amministrazione comunale della Città, ha portato il proprio contributo condividendo, con la cittadinanza tutta, l’illustre relatore Dottor Giuseppe Sangiorgi - giornalista parlamentare e scrittore. Giuseppe Sangiorgi, che dapprima ha incontrato gli studenti delle Scuole Superiori della Città, è intervenuto, il 17 marzo 2011, a cura del Rotary Club, presso la fantastica cornice dell’Auditorium San Vito, tenendo una relazione dal titolo: L’Italia e il problema dell’identità nazionale. L’intervento è stato preceduto dalla proiezione del film “ma che Storia...” prodotto da Cinecittà Luce - con la regia di G. Pannone realizzato in occasione del 150° Anniversario dell’Unità d’Italia.

Il giornalista è stato redattore insieme agli storici Valerio Castronovo, Renzo De Felice e Pietro Scoppola della “Storia d’Italia del XX secolo” per la regia di Folco Quilici, nonché Presidente dell’Istituto Luce negli anni novanta.

Alla fine della cerimonia, ha voluto donare alla Presidente Nella Rucci una copia del film...”ma Che Storia” affinché entrasse a far parte dell’archivio del Rotary Club da lei presieduto.

Durante la sua brillante relazione, inoltre, ha elogiato l’atteggiamento di apertura del Club verso la cittadinanza e la scelta di condividere con l’amministrazione cittadina la celebrazione di un evento storico così rilevante, permettendo ad un “ricordo” storico di divenire, altresì, veicolo di conoscenza dell’istituzione Rotary.



## La vita dei Club

## Intimità di coppia: come sono cambiati i ruoli

La psicologa e sessuologa Valeria Randone è stata la relatrice dell'incontro organizzato dal Rotary Catania Ovest



Il Rotary Club Catania Ovest ha organizzato presso la propria sede un interessante incontro con i propri soci e loro ospiti intitolato "Uomini e donne, come sono cambiati i ruoli sotto le lenzuola". L'incontro ha avuto come principale protagonista, in veste di qualificata relatrice, la Dott.ssa Valeria Randone, psicologo e sessuologo clinico catanese.

L'incontro è stato introdotto dal presidente Fabio Angiolucci che dopo una breve presentazione del relatore ha rivolto alla platea una sua personale riflessione tema: "i progressi della medicina ci permettono di vivere in ogni epoca una vita diversa, ma, se cambiare un cristallino, trapiantare un cuore o un rene può avere solo dei risvolti positivi, il continuo cambiamento delle dinamiche della sessualità pone degli interrogativi diversi. Cosa succede nella vita di coppia? Quale sarà l'impatto sulle relazioni di coppia dei nuovi farmaci che agiscono sulla sessualità? Abbiamo preferito chiederlo ad uno psicologo piuttosto che ad un farmacologo."

La Dott.ssa Randone ha svolto la propria relazione spiegando come sia cambiato, nell'arco degli ultimi quindici anni, il concetto diagnostico di "impotenza" che, definita "deficit erettivo" dalla recente terminologia medica, è stata finalmente "accettata" dall'universo maschile, come una curabile alterazione del ciclo di risposta sessuale e non come una condizione patologica umiliante, legata all'essenza stessa della virilità e della dignità dell'uomo. La relatrice ha quindi chiarito che, quando si parla di disagi sessuologici sia dell'uomo che della donna, si parla di "multifattorialità" dell'eziologia di un determinato deficit, ovvero non esiste quasi mai un unico agente patogeno che lo determini bensì un complesso di fattori organici e psicologici.

La Randone ha inoltre spiegato che nel panorama sessuologico degli ultimi 50 anni ci sono stati due cambiamenti epocali che hanno letteralmente stravolto il rapporto che la donna ha con la sessualità: la rivoluzione sessuale del Sessantotto e l'avvento della terapia orale per la contraccezione. La donna ha infatti

disgiunto l'aspetto procreativo da quello sessuale. Tutto ciò ha determinato un cambiamento radicale nei rapporti intimi tra uomo e donna per i quali le dinamiche del soddisfacimento sessuale non sono più "a senso unico" ma diventano una condivisione di coppia. La donna, ha chiarito ancora la relatrice, è diventata di conse-



guenza più disinibita ed esigente nei confronti del partner, sa cosa vuole e sa come prenderselo.

La disfunzione sessuale viene quindi inquadrata nel contesto

della coppia dai terapisti, non si parla più di un sintomo del singolo ma si parla dell'ambiente nel quale si manifesta la disfunzione. La Dott.ssa Randone ha, infine, puntualizzato come la struttura dinamica della coppia diviene quindi un elemento fondamentale per la diagnostica.

La relatrice si è quindi soffermata sulle "pillole dell'amore" che hanno recentemente dato uno slancio formidabile alla terapia della disfunzione erettile. La

Dott.ssa Randone ha spiegato che si è passato dai "rudimentali" farmaci vasodilatatori ad infusione endocavernosa alle pillole che agiscono però solamente se c'è una stimolazione erogena ovvero il desiderio, fattore imprescindibile che permette quindi alla donna di condividere il percorso terapeutico, facendo recuperare alla coppia la dimensione ludico-affettiva del sesso.

La Dott.ssa Randone ha concluso il suo intervento aggiungendo e precisando che la terapia della disfunzione sessuale deve essere assolutamente eseguita in un ambito diagnostico serio e professionale, mettendo in guardia dai pericoli di terapie "fai da te" disponibili su Internet.

La serata ha suscitato interesse ed apprezzamento tra i numerosi soci ed ospiti, e si è conclusa con un interessante dibattito, sollecitato dal presidente Angiolucci ed animato prevalentemente da ulteriori spunti di riflessione sul tema proposti dai soci medici.

**IPRESS**  
Sala Stampa e Comunicazione

Pro Rotary International

Sala stampa  
Relazioni pubbliche  
Pubblicità  
Planificazione e gestione degli eventi  
Web marketing  
Agenzia di informazione on line

Viale XX Settembre, 45  
Catania 95129  
Tel 095 7048123  
Fax 095 505133  
l.press@email.it



## La vita dei Club

## L'integrazione dei popoli vista... dai banchi di scuola



Grande e festosa partecipazione per ben sette istituzioni scolastiche delle province di Agrigento e Caltanissetta per la Cerimonia di Premiazione dei vincitori del Terzo Concorso Scolastico organizzato dal R.C. Aragona Colli Sicani sul tema: "L'integrazione tra i popoli".

La cerimonia si è tenuta sabato 12 Marzo 2011, alle ore 9.30, nell'Auditorium Armonia della Chiesa Madre, ad Aragona.

Destinatari del concorso sono stati i ragazzi delle quinte classi elementari e delle terze medie degli Istituti scolastici distribuiti nel territorio dei Colli Sicani (Aragona, Castrolibero, Grotte, Racalmuto, Milena, Bonpensieri).

Alla manifestazione erano presenti l'Assistente del Governatore Salvatore Lo Curto, dott. Paolo Minacori, il sindaco di Aragona Dr. Alfonso Tedesco, diverse autorità rotariane e civili, i Dirigenti scolastici delle scuole che hanno partecipato al concorso con i docenti coordinatori, gli alunni vincitori e le famiglie interessate.



«Sulle note dell'integrazione e dell'unione dei popoli - ha detto la Presidente del R.C. Aragona Colli Sicani, Prof. Giuseppina Rizzo - i ragazzi hanno espresso con consapevolezza il tema del concorso, evidenziando le difficoltà che si incontrano oggi nell'accogliere le numerose folle di extracomunitari, che chiedono di essere accettati nel nostro contesto sociale interculturale e multietnico, caratterizzato, purtroppo, da una costante caduta di valori e dal prevalere degli egoismi». L'evento, che è stato animato dalla giornalista Valeria Iannuzzo, rappresenta una occasione di incontro e un momento importante per diffondere la vera essenza del Rotary ed i principi che lo ispirano: il Rotary - come ha detto il dott. Paolo Minacori - vuole informare e sensibilizzare la Comunità a saper convivere, a rispettare le diversità culturali, ad accettare le differenze, a comunicare e confrontare le reciproche visioni della vita e della cultura dei popoli.



## I benefici della "dietoterapia"

L'incontro, tenutosi giorno 24 marzo presso la Villa Romana, organizzato dal Rotary Club di Piazza Armerina, ha avuto come obiettivo l'approfondimento dei temi in campo nutrizionale ed è stato inserito nell'ambito delle attività del Club per lo Sviluppo Sostenibile. Il relatore, la Dott.ssa Rosalba Salerno Nutrizionista e socia del Club Inner Wheel di Piazza Armerina, ha introdotto l'argomento esponendo la dietoterapia come strumento di adattamento alla normale dieta fisiologica al fine di prevenire e correggere sia gli errori nutrizionali che gli squilibri metabolici.

Sono stati chiariti quali sono i rischi di una cattiva alimentazione, sia nei soggetti sani che in quelli malati, puntando soprattutto ad evidenziare e chiarire tutti i dubbi che nascono dalla nostra normale alimentazione quotidiana e gli errori che si commettono. Si è, inoltre, approfondito l'importanza di una dieta equilibrata, soprattutto nei pazienti che hanno bisogno di dimagrire, puntando principalmente sull'utilizzo della dieta mediterranea. Tale dieta associata al movimento ed allo sport, unitamente al consumo di molta acqua rappresenta il metodo migliore per una buona e sana alimentazione rivolta agli adulti ma anche ai bambini. Infine si è fatto cenno anche agli alimenti sani ed a quelli che lo sono molto meno, elencando in particolare tutti quelli che hanno la funzione di prevenire malattie e tumori di cui il nostro territorio è ricco.



LA SICILIA CHE GUARDA AVANTI, ORA HA UNA BANCA DI RIFERIMENTO.

**Credito Siciliano**

GRUPPO BANCARIO  
**Credito Valtellinese**  
VALORI IN CORSO

La storia alle spalle,  
il futuro davanti.



La vita dei club

# Droghe, prevenire per arginare il malessere sociale

Caltagirone: all'Istituto tecnico industriale, conferenza sulle tossicodipendenze farmacologiche e psicodipendenze tecnologiche



Essere attivamente presenti in quelle situazioni di malessere sociale e di disagio che caratterizzano la nostra società tanto progredita, quanto esplicitamente distratta. È con questo spirito che un gruppo d'esperti rotariani del nostro distretto, sta prestando il loro incondizionato e volontario servizio nelle scuole siciliane a favore della prevenzione delle tossicodipendenze e delle moderne dipendenze tecnologiche.

È un servizio quindi a favore di quei giovani che, per svariate ragioni, potrebbero rappresentare le potenziali vittime di un problema sociale estremamente complesso e dilagante, spesso affrontato in maniera superficiale e retorica.

Un turbinio d'emozioni e di sensazioni ha pervaso tutti i presenti alla conferenza sul tema: "tossicodipendenze farmacologiche e psicodipendenze tecnologiche", tenuta dal dott. Renato Gattuso, Presidente della Commissione Disagio Giovanile del Distretto 2110, che si è svolta Giovedì 26 Marzo, nell'accogliente Aula Magna dell'Istituto Tecnico Industriale Euclide di Caltagirone, organizzata dal Club calatino.

Circa duecento studenti che frequentano il primo e secondo anno del suddetto istituto, hanno seguito con attenzione e partecipazione un evento che ha certamente lasciato il segno. Il dott. Gattuso, dimostrando una gran-

dissima capacità di comunicatore, ha immediatamente agganciato l'attenzione degli studenti con un'esposizione chiara e con argomenti forti e, con l'ausilio di un opportuno ed esplicativo materiale didattico - visivo, ha fornito ai ragazzi informazioni di carattere rigorosamente scientifico e per questo inconfutabili.

Queste informazioni diverranno un bagaglio culturale cui attingere e fare ricorso, in quei casi in cui questi giovani potranno trovarsi nelle condizioni di dover scegliere, se cedere ad ingannevoli inviti, o se forti del loro sapere, rifiutare la prospettiva di una vita senza futuro. La conferenza si è svolta alla presenza di numerosi docenti che avranno l'opportunità di approfondire l'argomento, in virtù dei supporti didattici che sono rimasti a disposizione dell'Istituto.

Un grazie va al Preside Michele Novello e ai suoi collaboratori che si sono prodigati in modo encomiabile per la riuscita dell'evento, cui ha presenziato il sindaco di Caltagirone Prof. Francesco Pignataro.

Non è facile mantenere in religioso silenzio duecento ragazzi per cento-venti minuti, ma il rotariano Renato Gattuso, non solo è riuscito in que-sta impresa, ma è andato diritto al cuore, emozionando tutti i presenti, con una sequenza finale d'immagini e parole difficili da dimenticare.

## Premio "Pasquale Pastore 2010-11"

Domenica 3 aprile 2011, a Trani, nel Distretto 2120, poco prima che avesse inizio il Forum Interdistrettuale "Terzietà del Giudice e controllo sociale" e si procedesse, a cura della Fondazione "Pasquale Pastore", alla consegna, per l'anno in corso, del premio "Mastri del Diritto Penale" al Sen. Prof. Avv. Marcello Gallo e alla consegna del premio "Pasquale Pastore 2010-11" alla Dott.ssa Lorena Tacci, si è riunito il Comitato Direttivo della Fondazione per procedere alla sostituzione, in seno al Consiglio Generale e al Comitato Direttivo della Fondazione e in seno alla Commissione Giudicatrice per l'assegnazione del premio "Pasquale Pastore", del compianto Prof. Avv. Giovanni Tranchina, componente dei detti organi per il Distretto 2110.

Il Comitato Direttivo, all'unanimità, ha eletto, in luogo del Prof. Avv. Giovanni Tranchina del Rotary Club di Palermo Est, l'Avv. Giovanni Vaccaro del Rotary Club di Sciacca, al quale desidero formulare le mie più vive felicitazioni.

Il Presidente della Fondazione  
"Pasquale Pastore"

PDG Avv. Ferdinando Testoni Blasco



### XXXIII Congresso Distrettuale che si svolgerà dal 6 all'8 maggio 2011 nel Centro Congressi dell'Hotel Baglio Basile di Petrosino (TP)



**VENERDI 6 MAGGIO**

- 15.30 Apertura della Segreteria  
Registrazione dei partecipanti  
Verifica delle deleghe
- Rotary e Internazionalità**
- 17.00 Saluto del Governatore  
Selezione delle bandiere  
Rosa Marzani (R.C. Piazza Armerina)  
Suggerimento poetico sul R.I.
- 17.20 Giovanni Modica (Pret. Sottocom. GSE - D.2108-D.4730)  
Il GSE: valore di uno scambio  
Adriana Pace (Team Leader D.4730)  
Diego Misano (Team Leader D.2110)
- 17.40 Fernando Paternò Costello (R.C. Gossiga)  
Comit. Dist. Scambio Giovani
- 17.50 I Comitati Interparitari: Incontro tra diverse nazionalità  
Roberto Guarnini (R.C. Marsala)  
Leonardo De Angelis (R.C. Siracusa)  
Andreas Buraglavic (R.C. San Pietroburgo)
- 18.00 DG Salvatore Lo Curto  
Presentazione del Tema Congressuale
- 18.10 Intervento del Rappresentante del Presidente Internazionale  
PDG Mario Giannola (R.C. Pizzara)
- 18.30 Sospensione dei lavori
- 20.30 Cena  
Rotarian Musical Meeting

**SABATO 7 MAGGIO**

- 09.00 Cerimonia di Apertura  
Onore alle bandiere  
Inno di saluto  
Salvatore Ierardi  
Presidente Rotary Club Marsala  
Dott. Biagio Valentini  
Sindaco di Petrosino  
Concetto Lanzardo  
Governatore Incoming  
Salvatore D'Angelo  
Rappresentante Distrettuale Rotariani  
Antonio Carpinella  
Rappresentante Distrettuale Interact
- Rotary e Istituzioni: il Federalismo**
- 10.00 Prof. Avv. Gaetano Falitto  
Ordinario di Diritto Tributario - Università di Pavia
- 10.00 On. Prof. Vito Riggio  
Presidente ENIC
- INTERVENTI PROGRAMMATI**
- 11.00 Roberto Lagalla (R.C. Palermo)  
Maggiofido Rotario Università di Palermo
- 11.30 Bartolomeo Romano (R.C. Palermo)  
Ordinario di Diritto Penale - Università di Palermo  
Componente del C.S.M.
- 11.20 Salvatore Sannarino (R.C. Palermo Monreale)  
Ordinario di Diritto Tributario - Università di Palermo
- 11.30 Giorgio De Cristoforo (R.C. Calatanzuso)  
Capo Redattore quotidiano "La Sicilia"
- Rotary e solidarietà**
- 11.40 S.E. Mont. Donatello Magavero  
Ricercatore di Monaco del Filo
- 11.55 Dott. Nadia Mohamed Azziz  
Direttore Generale Osservatorio del Mediterraneo  
Ministero Affari Esteri
- 12.10 Consegna premio Ferruccio Vigano
- 12.30 Valore del PHF - DG Salvatore Lo Curto
- 13.30 Colazione di lavoro

**Al servizio del Futuro**

- 16.00 DG Salvatore Lo Curto  
Relazione sullo stato del Distretto
- 16.30 Allocazione del Rappresentante del Presidente Internazionale  
PDG Mario Giannola (R.C. Pizzara)
- 17.00 Maurizio Russo (R.C. Palermo)  
R.F.L. 2011
- 17.10 Leonardo Grilo (R.C. Agrigento)  
Archivio Storico Distrettuale
- 17.20 DG Roberto Scambellari (D.2080)  
R.F. Progetto Pilota "Talent Future"
- 17.50 Proclamazione Governatore 2013 - 2014
- 18.10 Sospensione dei lavori
- 20.30 Cena del Governatore  
Ballata insieme
- DOMENICA 8 MAGGIO**
- 08.15 Spazio Merit
- 09.30 Seduta Amministrativa
- 10.30 Consegna del Premio Vidali
- 10.45 PDG Giuseppe Raffetta (R.C. Siracusa)  
Piazza progetto "L'Artigianato tra Arte e Meritum"
- 11.00 PDG Attilio Bruzzi (R.C. Enna)  
Progetti della Fondazione Rotary
- 11.00 Fondazione Sciarra  
PDG Arcangelo Lacagnina (R.C. Calatanzuso)  
Rita Cedrini (R.C. Palermo)
- 11.25 Intervento conclusivo del Rappresentante del Presidente Internazionale  
PDG Mario Giannola (R.C. Pizzara)
- 11.40 Consegna attestati e riconoscimenti
- 13.00 Chiusura del Congresso
- 13.30 Colazione dell'arrivederci